

Deliberazione Nr. 56
in data 13-07-2016

COPIA



COMUNE DI FICAROLO
PROVINCIA DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PAREGGIO DI BILANCIO AL 30 GIUGNO 2016

Per approvazione e conferma del presente verbale, si sottoscrivono:

Il SINDACO
F.to PIGAIANI FABIANO

Il Segretario Comunale
F.to PRANDINI GINO

Copia conforme ad uso amministrativo

Li, 18-07-2016

Il Responsabile settore Affari Generali
Marangoni Laura

N. 341 Reg. Pubbl.

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi.

dal 18-07-2016

al 02-08-2016

Li 18-07-2016

Il Segretario Comunale
F.to PRANDINI GINO

Il sottoscritto Responsabile del Servizio,
visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la suesesa deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA

Il 13-07-2016
perché immediatamente esecutiva

Il Responsabile del Servizio
F.to MARANGONI LAURA

Il giorno **tredecim** del mese di **luglio** dell'anno **duemilasedici** alle ore **18:00**, nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale, convocato nelle forme e nei modi di legge.

Eseguito l'appello, risultano presenti

PIGAIANI FABIANO	Presente
MONESI ENRICO	Presente
CESTARI LAURA	Presente

Presenti 3
Assenti 0

- Constatato che gli intervenuti sono in numero legale:
- Presiede il Sig. **PIGAIANI FABIANO** nella sua qualità di **SINDACO**
- Assiste il Segretario Comunale **PRANDINI GINO**

Oggetto: PAREGGIO DI BILANCIO AL 30 GIUGNO 2016

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che con propria deliberazione n.18 in data 28-4-16, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016-2018;

Preso atto che, a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 208/2015 (art. 1, commi da 707 a 734), a partire dal 1° gennaio 2016 il patto di stabilità interno è stato superato e sostituito da nuovi vincoli di finanza pubblica e, in particolare, dal nuovo obbligo del pareggio di bilancio, attuativo della legge n. 243/2012;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti (esclusi per il 2016 quelli istituiti a seguito di processo di fusione concluso entro il 1° gennaio 2016), devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- limitatamente all'anno 2016, rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711);
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione (comma 712);
- sono previsti meccanismi di compensazione territoriale a livello regionale e nazionale;
- sono escluse poste in spesa, con particolare riguardo per gli interventi di edilizia scolastica ed in entrata, con riferimento al contributo compensativo IMU-TASI;
- sono fatti salvi gli effetti dei recuperi degli spazi finanziari ceduti o acquisiti nel 2014 e 2015 a valere sul patto di stabilità interno;

Richiamato in particolare il comma 712 della citata legge n. 208/2015, il quale testualmente così dispone:
A decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710, come declinato al comma 711. A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Il prospetto concernente il rispetto del predetto saldo è definito secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Con riferimento all'esercizio 2016, il prospetto è allegato al bilancio di previsione già approvato mediante delibera di variazione del bilancio approvata dal Consiglio entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, approvato con propria deliberazione n. 18 in data 28-4-16, risulta coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, per cui NON risulta necessario apportare variazioni alle previsioni al fine di ristabilire gli equilibri ;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) di prendere atto del rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 1, commi 707-734 della legge n. 208/2015 alla data del 30 giugno 2016, come da prospetto inviato al Ministero in data 28 giugno 2016;
- 2) di pubblicare la presente deliberazione su Amministrazione trasparente – Sezione bilanci.

Infine la GM, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
(art. 49 comma 1 D.Lgs n. 267/18.08.2000)

Oggetto: PAREGGIO DI BILANCIO AL 30 GIUGNO 2016

A) REGOLARITÀ TECNICA

Si attesta l'effettivo svolgimento dell'istruttoria sull'argomento in oggetto e si esprime in ordine alla sola regolarità tecnica il seguente parere:

Favorevole

Il Responsabile dell'Area
F.to PRANDINI GINO

A) REGOLARITÀ CONTABILE

Si attesta l'effettivo svolgimento dell'istruttoria sull'argomento in oggetto e si esprime in ordine alla sola regolarità contabile il seguente parere:

Favorevole

Il Responsabile dell'Area
F.to PRANDINI GINO